

18.05.2018

Interplay, rassegna, Torino

Interplay, a Torino la nuova edizione

Il meglio della danza contemporanea fra debutti, coreografie site specific e nuove generazioni di ballerini



LunaCENERE

©Paolo Porto



AUTORE: MAURIZIO AMORE

23 compagnie in tutto con 100 artisti provenienti da 11 paesi diversi e 8 prime nazionali. Sono questi i numeri della nuova edizione di Interplay il festival dedicato alle nuove generazioni della danza contemporanea in programma dal 21 al 31 maggio nella città di Torino. Debutti, creazioni site specific e ospitalità di nuove generazioni, accanto a formazioni più conosciute, innovative, coraggiose, libere di utilizzare codici linguistici e artistici più diversi saranno le caratteristiche di questa 18esima edizione. Il Festival aprirà, dunque, una finestra sulle poetiche artistiche del presente, con uno sguardo verso il futuro.

In questa nuova edizione si rinnova l'attenzione verso artisti provenienti dal bacino del Mediterraneo, con Il Focus Young Mediterranean And Middle East Choreographers 2018. Interplay ospiterà infatti Sina Saberi dall'Iran e Mithkal Alzghair dalla Siria. Ad aprire il festival il 21 maggio al Teatro Astra sarà la giovane e premiata coreografa svizzera Tabea Martin che con spirito militante e ironia si interrogherà sull'identità di genere. Assieme a lei Matteo Marfoglia, promessa della danza inglese. Il 22 maggio sarà invece la volta di una serata tutta italiana, con le realtà più interessanti della scena nazionale, ovvero Salvo Lombardo, Marco Chenevier e Luna Cenere.

Per la prima volta alla Casa del Teatro, Interplay ospiterà il 25 maggio "Displacement", l'opera del coreografo siriano Mithkal Alzghair uno spettacolo toccante ed emozionante. A seguire la fisicità dei Dejà Donné e la poesia di Siro Guglielmi. Il 26 maggio la danza uscirà dai teatri per alcuni "Blitz Metropolitan" spostandosi al Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea. Nel cartellone Pietro Marullo, sulla scena con 6 interpreti e una enorme scultura gonfiabile, le acrobazie dei Los Innato, il ritmo di Francesco Colaleo e Maxime Freixas, la forma di Federica Francese e Daniele Salvitto. E poi ancora il collettivo di Federica Pozzo e la performance di Daniele Ninarello sul palco con 12 interpreti.

Interplay si avvierà alla sua chiusura il 29 e 31 maggio alla Lavanderia a Vapore, dove sarà in scena il magico KOKoro di Lali Ayguadé la poesia di Sina Saberi, la fisicità estrema del trio dell'argentino Lucio Baglivo, e del Collectif A/R. E poi ancora la forza del silenzio dei Tecnologia Filosofica, l'armonia di Chey Jurado, la formalità della compagnia diretta dalla israelo-statunitense Shi Pratt, la teatralità di Andrea Gallo Rosso e infine l'ironico T.I.N.A. di Giselda Ranieri.